

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Lavori di costruzione di Case Popolari in Brindisi-

CEP-Lotti 11°-12° e 13°.

Legge 26.10.1960 n° 1327 Es. 1960/61.

Importo a base d'asta.....£. 101.500.000=

Importo al netto del ribasso

del 10,43%.....£. 90.913.550=

Importo netto perizia suppletiva

approvata con nota n° 11257/25890

del 22.11.1963.....£. 10.070.000=

RELAZIONE D'ACCOMPAGNAMENTO ALLO STATO FINALE

TITOLO DELLA SPESA: Lavori di costruzione di n° 3

Palazzine di Case Popolari in Brindisi-Rione Paradiso - Quartiere CEP - Ampliamento Ovest per complessivi n. 42 alloggi e vani contabili n. 222-.

APPROVAZIONE: Il progetto risulta approvato con Provveditoriale n° 11024 del 12.7.1961-.

CONTRATTO: I lavori furono affidati all'Impresa Ing. Vincenzo Gravili con contratto n° 4022 del 7.5.62 Registrato a Brindisi il 24.5.62 al n° 1899 Mod. I con il ribasso del 10,43% e quindi per l'importo netto di £. 90.913.550=.

PS

DIRETTORE DEI LAVORI: Il sottoscritto dott. ing.

Giovanni Roma, Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Brindisi.

CONSEGNA, DURATA ED ULTIMAZIONE: I lavori vennero consegnati all'Impresa con verbale del 18.6.1962; poiché l'art. 13 del Capitolato Speciale di Appalto fissa in mesi 12 (dodici) il tempo utile per la loro ultimazione, la scadenza doveva avvenire il 17 Giugno 1963. Senonché in data 16.6.1963 i lavori venivano sospesi, con regolare verbale, in attesa della approvazione della perizia suppletiva. Appena ottenuta la suddetta approvazione, i lavori venivano ripresi in data 12.12.1963 come risulta dal verbale in pari data e poiché rimanevano disponibili ancora giorni 82, e cioè: due giorni utili residui ed ottanta giorni di cui all'atto aggiuntivo, la nuova data di ultimazione dei lavori veniva a scadere il giorno 2.3.1964-.

In data 20.2.1964, per mancanza delle quote stradali e delle canalizzazioni idriche e fognanti, non potendosi procedere ai lavori di sistemazione esterna, i lavori vennero sospesi, come risulta dal verbale di sospensione n° 2 in pari data, e ripresi in data 31.10.1964 con verbale di ripresa n° 2 che fissava l'ultimazione definitiva dei lavori per il

giorno 11/11/1964.

In effetti i lavori non risultarono ultimati in tale data, come risulta dall'ordine di servizio n° 1 del 12/11/1964 che dichiara l'Impresa in ritardo e quindi in mora da quella data e poiché i lavori furono ultimati il 20/5/1965, come rilevasi dal verbale relativo recante tale data, salvo l'esecuzione di alcuni lavori di rifacimento e di rifinitura da eseguirsi in conformità alle prescrizioni contrattuali, il ritardo è stato di giorni 190 (Centonovanta) rispetto ai termini contrattuali.

Infine con atto di sottomissione del 20/5/1965 Reg. a Brindisi il 9/2/1966 al n° 1613, l'Impresa ha dichiarato di non aver a pretendere interessi o comunque indennizzi per il ritardo per l'emissione del certificato di acconto n° 7 (sette), riconoscendo altresì, che la revisione dei prezzi dovrà operarsi, secondo le vigenti disposizioni, alla data di scadenza dei termini contrattuali.

PERIZIA SUPPLETIVA: in data 31/1/1963 venne redatta perizia suppletiva dell'importo netto di £. 10.070.000= oltre a £. 503.500 per spese generali e quindi per l'importo complessivo di £. 10.573.500=

Tale perizia venne approvata dal Provveditorato alle OO.PP. di Bari con nota n° 11257/25890 del 22/11/1963

nell'importo complessivo netto di £.10.573.500=, i lavori vennero commessi alla stessa Impresa con verbale di ripresa del 12/12/1963.

IMPORTO DELLE SOMME AUTORIZZATE :

con contratto principale..... L. 90.913.550=,

con contratto aggiuntivo..... " 10.070.000=

TOTALE L. 100.983.550=

ORDINI E DISPOSIZIONI DATE ED ESITO AVUTONE: l'Impresa ottemperò agli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori e dal personale dipendente.

ASSICURAZIONI OPERAI: gli operai vennero assicurati presso l'INAIL di Brindisi con polizza n° 13044/3 con decorrenza continuativa.

CONTO FINALE E CREDITO DELL'IMPRESA: il conto finale al netto del ribasso d'asta del 10,43% ammonta a Lire..... L. 100.977.515,32 che al netto della penale per ritardata ultimazione pari a £.10.000 giornaliera per giorni 190 di ritardo " 1.900.000,00

RESTANO NETTE L. 99.077.515,32

da cui detraendo l'importo degli acconti corrisposti alla Impresa:

n° 1 del 26/10/1962 di L. 18.800.000

" 2 " 28/1/1962 " " 10.000.000

A RIPORTARE L. 28.800.000 L. 99.077.515,32

RIPORTO L. 28.800.00 L. 99.077.515,32

n° 3 del 9/7/1963 di L. 10.000.000

" 4 " 4/9/1963 " " 10.000.000

" 5 " 13/11/1963 " " 10.000.000

" 6 " 15/2/1964 " " 10.000.000

" 7 " 14/10/1965 " 22.742.860

Sommano le detrazioni L. 91.542.860,00

Resta il credito netto dell'Impresa L. 7.534.655,32

Detto conto finale é stato firmato dall'Impresa Ing.

Vincenzo Gravili circa l'applicazione della penale
per la ritardata ultimazione dei lavori con riserva.

A detta riserva sarà riferito dal Direttore dei La
vori con relazione riservata al Sig. Collaudatore.

AVVISI AD OPPONENDUM: non essendovi stata occupazio
ne temporanea e permanente di aree, non si é procedu
to alla richiesta pubblicazione come prescritto dal
l'articolo 93 del regolamento 25/5/1895 n° 350 rela
tivo agli avvisi di cui all'art. 360 della legge sui
Lavori Pubblici.

LIBERTA' DI CREDITO: per i lavori di che trattasi non
risultano notificati atti di sequestro o comunque
impeditivi al pagamento da effettuarsi, tranne il
mandato irrevocabile all'incasso a favore della Ban
ca Piccolo Credito Salentino in Lecce dell'8/9/964
n° 30123 di Rep. del dott. Aromolo Italo Notaio in

Casarano (Lecce).

INDICAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI: i Lavori eseguiti dall'Impresa comprendono tutte le categorie di opere necessarie e cioè: scavi, fondazioni, strutture in c.a., solai, coperture, murature, intonaci, pavimenti, scale, infissi, coloriture, impianti idrico-sanitario-elettrico e sistemazione esterne, ecc.ecc.-

Brindisi, li 15/2/1966

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Dr. Ing. Giovanni ROMA)